



MADDALENA
ISTITUTO SCOLASTICO PARITARIO
DI CANOSSA
SCUOLA PRIMARIA

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA
A.S. 2022/2023

INDICE

| | | |
|------|--|----|
| 1 | LE NOSTRE RADICI | 2 |
| 1.1 | MADDALENA E IL SUO CARISMA | 2 |
| 1.2 | I PRINCIPI EDUCATIVI..... | 2 |
| 1.3 | LA STORIA DEL NOSTRO ISTITUTO | 3 |
| 1.4 | L'ISTITUTO OGGI..... | 3 |
| 2 | LA NOSTRA PROPOSTA EDUCATIVO-DIDATTICA..... | 4 |
| 2.1 | TEMA DELL'ANNO | 4 |
| 2.2 | GLI OBIETTIVI FORMATIVI-EDUCATIVI..... | 6 |
| 2.3 | LA METODOLOGIA..... | 6 |
| 2.4 | LA RELAZIONE SCUOLA-FAMIGLIA..... | 7 |
| 2.5 | I PROGETTI CURRICOLARI..... | 7 |
| 2.6 | LA VALUTAZIONE | 16 |
| 2.7 | LA VALUTAZIONE FINALE | 18 |
| 2.8 | LA NOSTRA SCUOLA | 19 |
| 2.9 | ULTERIORI ACCORGIMENTI..... | 19 |
| 2.10 | CONTINUITÀ TRA I DIVERSI ORDINI DI SCUOLA..... | 19 |
| 3 | ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA..... | 20 |
| 3.1 | I DOCENTI..... | 20 |
| 3.2 | GLI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO..... | 22 |
| 3.3 | L'ORARIO CURRICOLARE | 23 |
| 3.4 | SERVIZI EXTRA CURRICOLARI..... | 25 |

Il presente POF annuale declina per ognuna delle scuole dell'Istituto i principi generali contenuti nel PTOF triennale.

1 LE NOSTRE RADICI

“Dall'educazione dipende ordinariamente la condotta di tutta la vita”

Maddalena di Canossa

Il presente Progetto Educativo esprime l'identità della Scuola Primaria Paritaria “Maddalena di Canossa” di Monza ed esplicita i valori evangelici e carismatici che ne sono a fondamento nonché le coordinate pedagogiche e didattiche che supportano i percorsi e i processi educativi e di apprendimento, nel rispetto degli Ordinamenti Ministeriali.

1.1 MADDALENA E IL SUO CARISMA

L'Educativo Canossiano trova le sue origini nel vissuto della Fondatrice, Maddalena di Canossa, che guardò alla società del suo tempo con lo sguardo di Gesù e si fece promotrice di educazione e di istruzione. La formazione del cuore, l'introduzione alla realtà e ai suoi significati, si perpetuano ancor oggi, attraverso percorsi formativi efficaci.

Maddalena, nata nel 1774 dalla famiglia dei marchesi di Canossa, intuì presto il ruolo prioritario assunto dalla scuola e dall'educazione nel processo di miglioramento della società. Riconoscendo l'importanza della dignità del singolo, si è resa portavoce dei bisogni del popolo, prestando particolare attenzione alla situazione educativa e formativa delle giovani del tempo, gravemente svantaggiate e spesso dimenticate ed escluse dal mondo della scuola. Un punto di vista rivoluzionario che nel 1808 darà vita alla congregazione delle Figlie della Carità, suore educatrici dei poveri. Da una piccola realtà, la Missione di Maddalena si è espansa e diffusa prima in Italia e successivamente nel resto del mondo: si realizza così il desiderio della Fondatrice che amava dire: *“potessimo andare anche nel più remoto paese purché Gesù sia conosciuto e amato!”*. Questa Scuola, sulla scia tracciata dalla Fondatrice, vuole essere “centro di vita e di crescita” per la formazione di un'umanità preparata e positiva.

1.2 I PRINCIPI EDUCATIVI

Consapevoli di quanto la sfera emotiva del bambino giochi un ruolo fondamentale nel processo di apprendimento, lo scopo prioritario dell'Istituto è quello di accogliere e ascoltare ciascun alunno, riconoscendone le specificità e personalizzando conseguentemente l'azione didattica, nella prospettiva dell’**educazione del cuore**” promossa dalla fondatrice. L'ambiente scolastico mira quindi ad essere quanto più accogliente, in modo che gli alunni si possano sentire sicuri sin dal primo giorno: la classe e la scuola diventano così un punto di riferimento fondamentale per il

bambino che, affidandosi alle figure che lo circondano, può apprendere con serenità, esprimendosi al meglio.

Nel corso delle attività didattiche, i docenti garantiscono agli alunni un **ascolto costante** e uno **sguardo dedicato e individualizzato**, uno spazio nel quale il dialogo è considerato fondamentale per la reciproca conoscenza ed è promosso sia nei contesti didattici sia in quelli ricreativi: gli alunni vengono spronati a confrontarsi con i pari e con i docenti, affinché possano sviluppare un punto di vista critico che li accompagni nelle diverse situazioni vissute nel quotidiano.

Questo approccio alla didattica e l'**attenzione ai bisogni** di ognuno mirano inoltre alla prevenzione attenta e lungimirante di situazioni di disagio e difficoltà che possono interessare gli alunni e che, se non affrontate tempestivamente, potrebbero intaccare il benessere del bambino.

1.3 LA STORIA DEL NOSTRO ISTITUTO

Il nostro Istituto è presente a Monza fin dal 1844, quando il Padre Barnabita Filippo Leonardi e alcuni laici hanno desiderato garantire istruzione e educazione anche alla popolazione femminile dei ceti più poveri, lasciandosi ispirare dal carisma della Fondatrice.

Inizialmente venne istituita la Scuola Elementare che accolse circa 500 alunne e venne successivamente affiancata, nel 1933, dall'Asilo Infantile "Maria Pia". Prendeva così vita il percorso di continuità educativa tutt'ora presente, promotore di uno sviluppo armonico dell'individuo. A questo nucleo, si aggiunse poi il primo Istituto Magistrale della città di Monza: esso contribuì a formare oltre 5.000 maestre che, seguendo l'esempio di Maddalena, prestarono servizio nelle Scuole Elementari della Brianza.

L'offerta formativa dell'Istituto si ampliò ulteriormente nel 1940 con l'inizio dei corsi di Scuola Media e nel 1966, quando venne aperta la Scuola Magistrale Triennale per la formazione delle educatrici della Prima Infanzia.

1.4 L'ISTITUTO OGGI

Oggi l'Istituto, sito a Monza in viale Petrarca 4, accoglie oltre **744 studenti** e ospita tutti gli ordini di scuola, garantendo ai suoi alunni una continuità educativa e formativa che li accompagni durante l'intero percorso scolastico. I **81** docenti attualmente in servizio sono quotidianamente aiutati dal prezioso contributo della Comunità religiosa, ad oggi formata da cinque Madri Canossiane.

Di seguito, l'assetto che l'Istituto ha raggiunto in tutti questi anni di evoluzione e rinnovamento:

- Scuola dell'Infanzia
- Scuola Primaria

- Scuola Secondaria di I Grado
- Liceo Scientifico Opz. Scienze Applicate
- Liceo delle Scienze Umane
- Liceo delle Scienze Umane Opz. Economico Sociale

2 LA NOSTRA PROPOSTA EDUCATIVO-DIDATTICA

I docenti, nell'ideare il Piano dell'Offerta Formativa (POF) hanno cercato nuove risposte alle emergenze educative del nostro tempo e alle esigenze formative delle famiglie, nonché al contesto in cui vivono, considerando le risorse umane, materiali e finanziarie al fine di offrire un servizio qualitativamente efficiente ed efficace.

Ciò che caratterizza l'attuazione dell'Offerta Formativa è lo stile educativo di ispirazione Canossiana. I docenti seguono uno **stile di tipo "induttivo"**, citando M. Hoffman, basato sul ragionamento ed empatia e attuato attraverso il dialogo tra pari, il riflettere del proprio comportamento verso gli altri, calandosi nei panni dell'altro. **Ciò che rende lo stile educativo speciale e unico è l'autorevolezza e dolcezza dei nostri insegnanti.**

L'identità della Scuola Primaria "Maddalena di Canossa" di Monza esplicita i valori evangelici e carismatici che ne sono a fondamento, nonché le coordinate pedagogiche e didattiche che supportano i percorsi e i processi educativi e di apprendimento, nel rispetto degli Ordinamenti Ministeriali.

2.1 TEMA DELL'ANNO

Nel triennio 2021-2024 le scuole dell'Istituto seguono come tema guida **«I care»**, cioè *«mi importa, mi sta a cuore, mi interessa»*.

I care è la frase che don Lorenzo Milano ha scritto su un cartello appeso su una porta della scuola di Barbiana, da lui fondata in un minuscolo villaggio tra le montagne del Mugello, in Toscana, negli anni '50 del secolo scorso. Una scuola straordinariamente moderna e ancora adesso modello didattico e educativo. Quelle due parole riassumevano i principi e gli obiettivi di quella scuola: promuovere attenzione, sollecitudine e cura per l'altro, e un interesse attento e rispettoso, che fosse una presa di coscienza civile e sociale; un interesse ispirato dalla novità dell'annuncio evangelico, che Gesù riprende dall'Antico Testamento (Lv 19, 18) e ripropone come fulcro del suo messaggio: «Ama il prossimo tuo come te stesso» (Mt 22,39; Mc 12, 31; Lc 10,27).

Prendendo spunto dall'ampia riflessione sviluppata da papa Francesco nelle Encicliche *Laudato si* (2015) e *Fratelli tutti* (2020), dopo il difficile passaggio della pandemia, che ha chiuso studenti,

famiglie e docenti nelle proprie case, tra paura e isolamento, vogliamo così idealmente e concretamente riaprire la vita e il cuore, decentrare l'attenzione dal timore e rivolgerla a ciò che di bello ci sta attorno, sollevare lo sguardo (dal monitor del pc, del tablet e dello smartphone...) e guardare di nuovo il mondo, la realtà, i volti di chi ci sta vicino, con attenta e premurosa sollecitudine. E quindi **I care: mi sta a cuore, mi interessa.**

Dalla contemplazione e cura della *Creato*, all'attenzione all'*altro*, agli altri, in «una fraternità aperta, che permette di riconoscere, apprezzare e amare ogni persona al di là della vicinanza fisica, al di là del luogo del mondo dove è nata o dove abita» (*Fratelli tutti*), passando da quel «come te stesso», cioè la *persona umana*, da amare al di là di ogni narcisismo ed egocentrismo, educandola ad essere ciò che deve essere, cioè immagine di Dio, ontologicamente disposta alla relazione e alla comunione.

Si tratta in primo luogo di vedere, osservare, contemplare: la natura, la persona umana, gli altri.

I care si declinerà nel triennio 2021-2024 secondo tre «destinatari» di tale attenzione: il *Creato*, la *persona umana*, la *fraternità* di tutti gli esseri umani.

Ogni Anno Scolastico, le riflessioni e i progetti avviati dai docenti seguono un tema guida, adottato dall'intero Istituto. Per questo Anno Scolastico 2022-23, prendendo spunto dalla riflessione sviluppata da Papa Francesco nelle Encicliche *Laudato si* (2015) e *Fratelli tutti* (2020), vogliamo riaprire la vita e il cuore a ciò che di bello ci circonda, dopo il difficile passaggio della pandemia e guardare il mondo e chi ci sta vicino con attenta e premurosa sollecitudine e quindi

I TAKE CARE: mi prendo cura, custodisco...



2.2 GLI OBIETTIVI FORMATIVI-EDUCATIVI

SVILUPPARE LA PERSONALITÀ

Ciascun alunno trova a scuola la possibilità di sperimentare insieme ai compagni in contesti differenti, dai quali può scoprire nuovi lati di sé e sviluppare al meglio passioni e interessi aiutato dall'insegnante, che svolge il ruolo di preziosa guida in questo processo.

PROMUOVERE UN CLIMA DI FIDUCIA

L'importanza assunta dal dialogo consente all'alunno di esprimersi liberamente in uno spazio sicuro, nel quale la sua opinione viene ascoltata ed accettata. Gli alunni si confrontano imparando l'importanza e la bellezza dello stare insieme, del riconoscere l'altro come diverso ma uguale a sé.

FORMARE AD UN APPRENDIMENTO SIGNIFICATIVO

Attraverso le esperienze didattiche predisposte, i bambini possono acquisire un apprendimento profondo, che duri nel tempo e li aiuti ad affrontare i diversi contesti di vita, presente e futura, in modo autonomo e consapevole.

Nella consapevolezza della relazione che unisce cultura, scuola e persona, la finalità generale della nostra scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie.

2.3 LA METODOLOGIA

Nel nostro Istituto **tradizione e innovazione** convivono, integrandosi a vicenda nella pratica didattica quotidiana: gli insegnanti alternano lezioni frontali a esperienze pratiche e laboratoriali nell'ottica di una **didattica attiva e partecipata**, in modo da contribuire all'interiorizzazione degli apprendimenti e offrire nuovi spunti di discussione. I bambini hanno modo di sperimentare **diversi approcci didattici**, intuendo quelli a loro più affini: le proposte vengono declinate per promuovere tutte le intelligenze, così che ciascun alunno possa fare esperienza di **successo** e sentirsi competente. In particolare, le diverse inclinazioni e potenzialità degli alunni emergono nelle occasioni di apprendimento in **piccolo gruppo**, durante le quali vengono acquisite non solo **conoscenze disciplinari**, ma anche **competenze relazionali e metacognitive**.

La **trasversalità delle discipline** consente al bambino di non percepire il sapere come frammentario e settoriale, bensì integrato e articolato. Il bambino non viene considerato come mero fruitore dell'insegnamento, ma parte attiva del processo di apprendimento, considerando le sue pre-conoscenze ed esperienze pregresse come fondamentale base su cui costruire nuove competenze.

Si promuove una **visione positiva dell'errore**, considerato parte integrante del processo di apprendimento: non è più vissuto dal bambino come un ostacolo ma diviene momento di crescita dell'alunno e del gruppo classe, un'occasione di riflessione condivisa.

2.4 LA RELAZIONE SCUOLA-FAMIGLIA

La collaborazione scuola-famiglia trova ampio spazio all'interno dell'agire quotidiano scolastico: durante l'anno, infatti, gli insegnanti si rendono disponibili settimanalmente per incontrare i genitori e discutere con loro sugli aspetti didattici e educativi del bambino.

Ad inizio anno i genitori sono invitati a firmare il **Patto di Corresponsabilità**, finalizzato a presentare i rispettivi diritti e doveri di famiglia, scuola e alunni durante l'anno scolastico. La Scuola organizza inoltre occasioni di incontro con le famiglie per rendere la presenza dei Genitori più significativa, anche al di fuori degli aspetti formali e burocratici, attraverso incontri formativi e di festa (Natale, Canossiadi e fine anno).

2.5 I PROGETTI CURRICOLARI

Per l'ampliamento dell'offerta formativa durante il corso dell'anno in orario curricolare, sono proposti i seguenti progetti

PROGETTO CONTINUITÀ SCUOLA DELL'INFANZIA

Il progetto vuole attribuire valenza e significato al passaggio della scuola dell'Infanzia alla scuola Primaria, aiutando i futuri alunni a conoscere il nuovo ambiente scolastico e le persone, in un clima stimolante e sereno.

Le attività mirano a sviluppare le competenze linguistiche in italiano e in inglese, ad introdurre l'osservazione e sperimentazione dei fenomeni, l'orientamento nello spazio e nel tempo e sollecitare attività laboratoriali e forme di apprendimento cooperativo.

Le attività scelte per il Progetto Continuità vedono coinvolte diverse discipline il cui scopo è quello di far scoprire ai bambini della scuola dell'Infanzia gli spazi della scuola Primaria e di cimentarsi in laboratori che comprendono le future materie di studio.

Attività 1: presentazione della storia attraverso il Kamishibai "L'angelo delle pezze" (dicembre 2022)

Attività 2: laboratorio di inglese: "My planet is." (gennaio 2023)

Attività 3: laboratorio di italiano: "Il leone che non sapeva scrivere"(febbraio 2023)

Attività 4: laboratorio di arte: "Il leone che non sapeva scrivere" (febbraio 2023)

Attività 5: laboratorio di motoria "Chi trova la natura, trova un Tesoro" (marzo 2023)

Attività 6: laboratorio di informatica: "Il robot alieno" (fine marzo/aprile 2023)

PROGETTO PASTORALE

DALLE CLASSI PRIME ALLA QUINTE

Il Progetto Pastorale è promosso dentro le attività delle lezioni di Religione Cattolica. Esso aspira a dare forma, attraverso momenti di preghiera e di festa, allo spirito che guida la sensibilità educativa dell'Istituto Maddalena di Canossa e del carisma che vivifica e illumina l'attività didattica e l'operato di ogni insegnante.

Nell'a.s. 2022-2023 la nostra scuola vuole proporre ai propri alunni in modo multidisciplinare occasioni formative che richiamino ciascun alunno a sentirsi responsabilmente attivo nella custodia del creato a cui originariamente, secondo la narrazione biblica, Dio chiama Adamo.

Adamo è l'uomo di tutti i tempi che, negli ultimi anni, sotto l'emergenza della crisi ecologica globale, è chiamato ancor più a sentirsi custode responsabile dell'habitat in cui è stato posto.

Il Santo Padre, Papa Francesco, negli ultimi anni richiama tutti i cristiani a prendere coscienza della bellezza del creato che è segno ineludibile dell'amore di Dio Padre.

La custodia di tale bellezza, perciò, ispirerà nella nostra scuola, da una parte la promozione di un certo stile di didattica e, dall'altra, modalità di apprendimento che mirino a far passare gli alunni dalla riflessione all'azione concreta, prima dentro gli spazi della scuola nel qui e ora della quotidianità scolastica, per poi diventare stabilmente migliori stili di vita a favore del creato.

Detto ciò, le riflessioni e i progetti che verranno avviati in questo anno scolastico, oltre a far apprezzare agli alunni la meraviglia della natura in cui siamo tutti immersi, si inseriscono nell'ampio panorama delle tematiche che riguardano l'ecologia, il rispetto dell'ambiente, il risparmio delle risorse, la protezione di tutti gli esseri viventi, la lotta all'inquinamento per una vita più sobria, equa e per questo ecologica.

Attività proposte:

- Proposta della preghiera di classe mattutina con la proiezione di un'immagine guida.
- Santa Messa di inizio anno per le classi quinte.
- Itinerari formativi e celebrazioni liturgiche ad inizio anno, durante il tempo d'Avvento, in vista del Santo Natale, e della Quaresima, in vista della Santa Pasqua che pongano al centro il loro autentico significato cristiano.
- Festa in prossimità del Santo Natale.
- Commemorazione di Santa Maddalena di Canossa.
- Santa Messa di chiusura dell'anno scolastico.
- Attività caritative in Avvento e Quaresima.

PROGETTO CLIL

DALLE CLASSI PRIME ALLA QUINTE

Il progetto CLIL (Content and Language Integrated Learning) nasce con l'idea di far vivere agli studenti una vera e propria esperienza didattica nel mondo dell'inglese. Il CLIL è una grande opportunità di entrare in contatto con docenti madrelingua che condurranno gli alunni in un'avventura culturale che li porterà a confrontarsi con realtà differenti dalle loro, scoprendo nel corso delle lezioni la cultura e le usanze dei Paesi anglosassoni.

Le attività di CLIL proposte a sono il frutto della collaborazione di tutto il corpo insegnanti, il cui scopo è quello di creare, insieme alla docente madrelingua, un percorso a 360° conforme alle indicazioni Nazionali per il Curricolo nella Scuola Primaria.

Le materie coinvolte nel progetto CLIL sono sia di carattere scientifico che umanistico.

Ogni anno il corpo docenti consultandosi anche con l'insegnante madrelingua stabiliscono gli argomenti da trattare nel corso del primo e del secondo quadrimestre in base alle programmazioni e ai progetti che la scuola decide di affrontare.

L'obiettivo è quello di far vivere agli alunni esperienze differenti nell'ambito della lingua inglese e di aiutarli a migliorare le capacità di ascolto, scrittura e produzione orale. Il CLIL è presente in tutte le classi a partire dal primo anno con un'ora a settimana che diventeranno 2 ore a settimana a partire dal secondo.

Il progetto CLIL 2022/2023 seguirà la seguente programmazione:

1° QUADRIMESTRE

ARTE (Classi 1^)

SCIENZE, STORIA (Classi 2^)

SCIENZE, STORIA (Classi 3^)

ARTE, GEOGRAFIA (Classi 4^)

ARTE, GEOGRAFIA (Classi 5^)

2° QUADRIMESTRE

STORIA (Classi 1^)

ARTE, GEOGRAFIA (Classi 2^)

ARTE, GEOGRAFIA (Classi 3^)

SCIENZE, STORIA (Classi 4^)

SCIENZE, STORIA (Classi 5^)

PROGETTO PREVENZIONE BULLISMO "ATTRAVERSO GLI OCCHI DELL'ALTRO"

DALLE CLASSI PRIME ALLA QUINTE

Le attività proposte si differenziano per annualità pur mantenendo lo stesso filo conduttore: il saper guardare una situazione anche attraverso gli occhi dell'altro.

Le classi più piccole inizieranno il progetto con il saper individuare le emozioni proprie ed altrui, concetto basilare per potersi immedesimare nei panni dell'altro.

Mentre le classi più grandi entreranno più nel dettaglio del bullismo e del cyberbullismo, attraverso dei laboratori. Si ricorda che la nostra scuola ha il protocollo ANTIBULLISMO, che si trova sul sito.

PROGETTO ROBOLAB

DALLE CLASSI PRIME ALLA QUINTE

Il Progetto “RoboLab” si propone il potenziamento e il rafforzamento della cultura scientifica e tecnologica.

È un percorso di ROBOTICA EDUCATIVA che sviluppa le capacità logiche e strategiche e, attraverso la programmazione dei robot (CODING), sviluppa il pensiero computazionale.

Si prefigge i seguenti obiettivi:

- Rafforzare il pensiero logico attivando la capacità di problem solving.
- Sviluppare il metodo scientifico attraverso la formulazione di ipotesi e successive verifiche.
- Acquisire il linguaggio specifico della programmazione (CODING).
- Far acquisire agli alunni, attraverso un processo di metacognizione, la consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza.
- Saper interagire con i compagni, in un piccolo gruppo, collaborando attivamente per il raggiungimento di un obiettivo comune.
- Sviluppare negli alunni la “motivazione” che nasce dal proprio lavoro, dai risultati che si ottengono, diventando così uno stimolo interno al bambino.
- Aiutare i bambini a sviluppare alcuni atteggiamenti nel modo di affrontare e svolgere il proprio compito quali la tenacia, l’accuratezza.
- Sviluppare le life skills cioè l’insieme di abilità sociali, cognitive e personali che consentono di affrontare positivamente le richieste e le sfide che ci riserva la vita quotidiana.

BLUE BOT E CUBETTO

CLASSI 1[^] E 2[^]

L’uso di Blue Bot e Cubetto su percorsi e reticoli aiuterà i bambini a potenziare le abilità visuo-spaziali; la lateralizzazione; i concetti topologici e ad apprendere i primi rudimenti della geometria. I bambini avranno un primo approccio alla programmazione informatica (coding) attraverso l’uso di strategie di problem solving e il coinvolgimento di competenze di tipo logico-matematico. L’obiettivo è quello di sviluppare già nei primi anni di età il pensiero computazionale, un modo nuovo di approcciarsi alla realtà che ci circonda e di risolvere i problemi. È previsto anche l’utilizzo di materiale unplugged, carte di CodyRoby e CodyColor Puzzle, che permette di giocare con il coding in tanti modi diversi.

LEGO WEDO E/O ALTRI DISPOSITIVI DI ROBOTICA

CLASSI 3[^] E 4[^]

I bambini saranno impegnati nella costruzione e programmazione di vari modelli che

permetteranno loro di approfondire matematica, scienze, tecnologia. Le attività introduttive consentono ai bambini di capire il funzionamento dei motori, delle pulegge, delle ruote dentate... e, una volta acquisite queste conoscenze, le applicheranno nella realizzazione del modello richiesto, dimostrando di avere raggiunto competenze in più ambiti. Gli alunni svolgeranno anche ricerche in Internet inerente all'argomento affrontato con il Lego (es: ricerca sull'alligatore, il leone, la scimmia...) approfondendo l'ambito che riguarda scienze e geografia. È previsto anche l'utilizzo di materiale unplugged, CodyColor Puzzle, che permette di giocare con il coding in tanti modi diversi.

MICRO:BIT E/O ALTRI DISPOSITIVI DI ROBOTICA

CLASSI 5^A

micro:bit è un computer tascabile che permette di vedere nella pratica come software e hardware lavorano insieme. Ha un display a LED, pulsanti, sensori e molte funzioni di input/output che, quando programmate, gli consentono di interagire con noi e il nostro mondo. È previsto anche l'utilizzo di materiale unplugged, CodyColor Puzzle, che permette di giocare con il coding in tanti modi diversi.

PROGETTO CITTADINANZA DIGITALE CONSAPEVOLE

DALLE CLASSI PRIME ALLA QUINTE

Questo percorso nasce dall'esigenza di aiutare i bambini della Scuola Primaria a vivere in modo consapevole e responsabile il loro essere nativi digitali.

Come Scuola, ci sembra importante fornire ai bambini tutti gli elementi di conoscenza e consapevolezza nell'utilizzo di strumenti connessi alla rete, che possano permettere loro di vivere la realtà odierna come cittadini digitali consapevoli.

Per fare questo, in classe utilizzeremo il materiale educativo realizzato dal MIUR-CINI (Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica) che ha l'obiettivo di fornire alle scuole una serie di strumenti per formare gli studenti ai concetti di base dell'Informatica ma anche alle competenze per muoversi in modo responsabile in Internet.

“Tutte le azioni che i bambini compiono in Internet (inviare una mail, fare un post...) sono concrete e, le esperienze che essi vivono in rete, nel bene e nel male, evocano delle emozioni e possono produrre conseguenze anche nefaste sulla vita degli altri (cyberbullismo)”.

LE PERIFERICHE DI INPUT, FUNZIONI ESSENZIALI

CLASSI 1^A A-B

Durante le lezioni di Tecnologia/Ed. Civica i bambini approfondiranno lo studio di alcune periferiche di input, mouse e tastiera, e inizieranno a capire la struttura del computer.

L'argomento sarà così svolto:

- 1° quadrimestre: Il mouse e la tastiera: funzioni principali per selezionare, aprire e usare software didattici;
- 2° quadrimestre: Il Computer, la sua struttura.

LE FUNZIONI PRINCIPALI DELLE PERIFERICHE DI INPUT E LE REGOLE PER UN USO SICURO DI INTERNET

CLASSI 2^a A-B

Durante le lezioni di Tecnologia/Ed. Civica i bambini approfondiranno lo studio di alcune periferiche di input e inizieranno a capire quali sono le regole da seguire per utilizzare Internet in modo sicuro. Affronteremo questi argomenti attraverso il materiale proposto dalla piattaforma “Programma il futuro” (Miur-CINI).

L’argomento sarà così svolto:

- 1° quadrimestre: Studio della tastiera;
- 2° quadrimestre: Introduzione alle regole da seguire quando si utilizza Internet con la visione del filmato “Il mio quartiere digitale”; riflessione – discussione in classe.

LA NETIQUETTE E LE REGOLE DA SEGUIRE QUANDO SI USA INTERNET

CLASSI 3^a A-B

Durante le lezioni di Tecnologia/Ed. Civica i bambini scopriranno che Internet permette loro di imparare cose nuove e di visitare posti anche molto lontani; capiranno che la sicurezza online richiede tanta attenzione come la sicurezza nel mondo fisico; scopriranno quali dati non si devono condividere quando si usa Internet e inizieranno a conoscere le regole della Netiquette per comunicare con Internet. Affronteremo queste tematiche anche con il materiale proposto dalla piattaforma “Programma il futuro” (Miur-CINI).

L’argomento sarà così svolto:

- 1° quadrimestre: introduzione al tema con brevi filmati, “Il mio quartiere digitale” e “Segui le tracce digitali”, a cui farà seguito una riflessione-discussione in classe; esercitazione: utilizzo di Google Earth per realizzare una gita virtuale (riflessione/discussione).
Visione del filmato “Fermati e pensa on-line” e relativa riflessione-discussione. La canzone sottolinea l’importanza di pensare “dalla testa ai piedi” per muoversi in modo responsabile nel mondo digitale.
- 2° quadrimestre: Conoscere le regole della Netiquette per comunicare con dispositivi connessi alla rete.

CYBERBULLISMO: REGOLE PER L’UTILIZZO SICURO, RESPONSABILE E RISPETTOSO DI INTERNET

CLASSI 4^a A-B

Durante le lezioni di Tecnologia/ Ed.Civica i bambini impareranno cosa fare quando qualcuno viene

offeso in rete, attraverso il materiale proposto dalla piattaforma “Programma il futuro” (Miur-CINI), visione del filmato “Il potere delle parole”, e la lettura di alcune pagine relative al bullismo sul libro di Educazione Civica.

L’argomento sarà così svolto:

- 1° quadrimestre: introduzione al Cyberbullismo con il filmato: “Il potere delle parole” a cui farà seguito una riflessione-discussione in classe; definizione di cyberbullismo e di cosa fare quando si è vittime di Cyberbullismo o si è a conoscenza di atti di cyberbullismo; creazione di una vignetta/disegno relativa ad una situazione di cyberbullismo.
- 2° quadrimestre: lettura pagine relative al cyberbullismo e ai social network.

SUPER CITTADINO DIGITALE

CLASSI 5[^] A-B

Durante le lezioni di Tecnologia/ Ed. Civica i bambini impareranno cosa significa essere un buon cittadino digitale, come difendersi in rete e qual è la struttura e il funzionamento comune a tutti i computer.

L’argomento sarà così svolto:

- 1° quadrimestre: visione filmato “Super cittadino digitale”, riflessione-discussione in classe per capire cosa significa e cosa fare per essere un buon cittadino digitale; lettura pagine “Come ci si difende in rete”, “Cercare le informazioni nel web”, “Come usare i motori di ricerca”, Riflessione e discussione sul ruolo ed il valore dei dati che alcuni siti web richiedono;
- 2° quadrimestre: visione filmato “Cosa rende un computer un computer” (piattaforma Programma il futuro) per capire la struttura e il funzionamento di tutti i computer. Lettura schede.

PROGETTO "LIBERI DI SCEGLIERE (CONOSCERE, COMPRENDERE, PARTECIPARE)"

CLASSI QUINTE

Ciclo di lezioni propedeutiche allo studio della Costituzione della Repubblica Italiana cogliendo il significato di alcuni termini correlati a quello di legge, quali Stato e cittadino. Si tratta di un laboratorio di legalità che si terrà nel corso dell’anno durante le ore di geografia e educazione civica.

Le lezioni saranno organizzate in modo da avere alcuni momenti frontali volti alla spiegazione del concetto di regola e dalle regole con cui i bambini hanno a che fare ogni giorno, si arriverà a quello di legge, quindi di legge fondamentale con riferimento alla Costituzione. Successivamente si darà ampio spazio all’esercizio della parola; dalla lettura e analisi di alcuni articoli della Costituzione si passerà al dialogo e confronto per trovare attinenza con il vissuto e la quotidianità degli alunni,

valorizzando il confronto e la discussione come elementi di forza di un'educazione al rispetto reciproco e alla condivisione. L'insegnante leggerà durante l'anno alcuni passi del libro **"Liberi di scegliere"** del giudice **Roberto Di Bella**. Verrà proposta anche la visione del film diretto da Giacomo Campiotti e andato in onda su rai 1. Al termine del progetto verrà organizzato un incontro (in remoto) con il **presidente del tribunale dei minorenni di Catania, giudice Di Bella**. Questo giudice per 25 anni si è occupato dei minori spesso coinvolti in reati di 'ndrangheta. Ha dato impulso al progetto "Liberi di scegliere" che oggi è diventato un protocollo governativo e ha permesso a sessanta ragazzi e alle loro famiglie di sperimentare nuovi orizzonti di vita.

Verrà organizzato in presenza, nel mese di gennaio 2023, un incontro con il giudice Domenico Santoro che ha collaborato con il giudice Di Bella.

Questo progetto, rivolto ai giovani studenti della classe quinta, che rappresentano il futuro della nostra società, vuole lasciare come messaggio l'importanza di sviluppare un pensiero critico e la possibilità e il dovere di discernere ciò che è lecito da ciò che non lo è: ognuno può dire di essere davvero "libero di scegliere".

Scegliere di essere sé stessi, e avere la vita che vogliamo avere, ha a che fare con l'agire, il comportamento e la condotta, ma anche con la libertà, l'amore, il rispetto, la giustizia.

PROGETTO SPORTIVO

DALLE CLASSI SECONDE ALLA QUINTE

CLASSI SECONDE | PROGETTO "BICISCUOLA"

promosso dalla Gazzetta dello Sport

Pomeriggio in bicicletta nel cortile della scuola.

Obiettivi:

- Conoscere la bicicletta
- Sviluppare il tema della sicurezza e dell'educazione stradale
- Promuovere l'educazione ambientale
- Sperimentare una lezione in bicicletta

CLASSI TERZE | PROGETTO PANATHLON

Incontri e attività, con personalità del mondo dello sport, appartenenti a diverse discipline.

Obiettivi:

- Promuovere i valori dello sport e il Fair Play
- Conoscere la Carta dei diritti del bambino nello sport
- Conoscere la carta del Fair Play

- Prendere spunti dalle storie sportive raccontate

CLASSI QUARTE | VALORI IN RETE "GIOCOCALCIANDO"

Incontri e attività per promuovere i valori dello sport.

Obiettivi:

- Sviluppare le capacità oculo podaliche
- Promuovere i valori dello sport
- Imparare ad utilizzare una piattaforma online svolgendo una serie di esercitazioni e rispondendo ad alcune domande inerenti la disciplina sportiva
- Promuovere il gioco di squadra e il Fair Play

CLASSI QUINTE | PROGETTO ORIENTEERING

Incontri teorico-pratici per favorire le abilità di orientamento all'interno della scuola e di una zona del Parco di Monza attraverso l'uso di carte e mappe.

Obiettivi:

- Sviluppare le capacità di orientamento
- Promuovere l'autonomia, l'autostima e la collaborazione
- Interpretare il linguaggio simbolico e cartografico
- Saper interagire con l'ambiente

2.6 LA VALUTAZIONE

LA NUOVA VALUTAZIONE ALLA SCUOLA PRIMARIA

La nuova valutazione della scuola Primaria, prevista con ordinanza del 4/12/2020, prevede uno studio dell'andamento didattico dell'alunno basato su tre tipi di valutazione:

- Valutazione **per** l'Apprendimento
- Valutazione **dell'**Apprendimento
- Valutazione **come** Apprendimento

Ne segue che la FUNZIONE della valutazione degli apprendimenti sia di tipo:

DIAGNOSTICA: volta ad accertare lo stato delle preconoscenze e degli atteggiamenti e la disponibilità di apprendere.

FORMATIVA: si effettua durante il processo di apprendimento, ha carattere dinamico e orientativo, consiste in quei feed-back che il docente fornisce allo studente allo scopo di aiutarlo ad avvicinarsi all'obiettivo da conseguire.

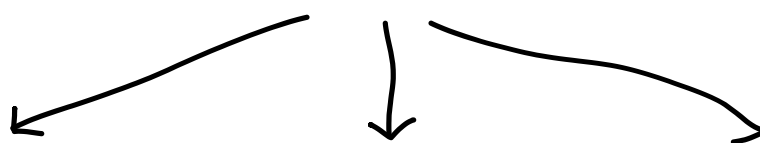
DOPO L'INSEGNAMENTO: l'insegnante verifica il raggiungimento degli obiettivi formativi attraverso una prova formativa preparatoria alla fase sommativa in cui sono messe in gioco almeno due abilità.

SOMMATIVA: valutazione "di bilancio" che si compie a termine dell'unità o del percorso didattico e consistente nell'attribuzione di un giorno.

MODALITA' DI VALUTAZIONE

VALUTARE PER COMPETENZE

ATTRAVERSO



SITUAZIONI PROBLEMA

PROBLEMI APERTI,
SIGNIFICATIVI, SFIDANTI...

(QUALI PROBLEMI
POTRESTI AVERE NEL
CUCINARE UNA FRITTATA
SE FOSSI SULLA LUNA?)

COMPITI DI REALTÀ

(SE AVESSI A DISPOSIZIONE
I SEGUENTI INGREDIENTI,
COME POTRESTI CUCINARE
UNA FRITTATA)

COMPITI AUTENTICI

(CUCINA UNA FRITTATA
CON QUESTI INGREDIENTI
CHE TI SONO STATI
FORNITI)

GIUDIZIO DESCRITTIVO

A seguito della prova finale il docente dopo avere corretto le prove, scriverà un Giudizio Descrittivo che ha lo scopo di analizzare la performance del bambino sotto diversi punti di vista:

CONTINUITÀ: analizza se la preparazione dell'alunno è stata costante o altalenante.

SITUAZIONE DI COMPITO: analizza se il tipo di compito era già stato sperimentato oppure no.

RISORSE PER LO SVOLGIMENTO DEL COMPITO: analizza se le risorse per lo svolgimento della prova sono state fornite direttamente dall'insegnante o se sono state reperite in altro modo

AUTONOMIA NELLO SVOLGIMENTO DEL COMPITO

Durante la riconsegna delle prove l'insegnante darà un feedback agli alunni che potrà essere personale per poter discutere nel dettaglio i punti di forza e di debolezza, oppure collettivo in modo da potersi confrontare tutti insieme per comprendere le difficoltà riscontrate e ragionare sulle possibili strategie per superarle. Il giudizio descrittivo verrà allegato alla prova, ma verrà anche inserito nel registro elettronico insieme alla data e all'obiettivo di apprendimento a cui verrà associato un livello di apprendimento in pagella.

LE RUBRICHE VALUTATIVE

La rubrica di valutazione è un prospetto di descrizione di una competenza, utile a esplicitarne le aspettative specifiche e ad indicarne il grado di raggiungimento. Evidenzia ciò che lo studente "sa fare con ciò che sa", sottolineando quanto e come ha appreso e influenzando in modo efficace la sua metacognizione e motivazione.

La rubrica ha come obiettivo non più quello di misurare, ma di analizzare: concentrarsi sull'alunno *per conoscerlo meglio, al fine di aiutarlo meglio*.

Come sostiene Comoglio, «anche se ci sono diversi sistemi di controllo o di misurazione dello sviluppo della competenza, riteniamo che la forma con meno limiti sia la valutazione qualitativa attraverso lo strumento della rubrica. La rubrica è in grado di misurare le varie abilità contenute in una competenza e può, se ben costruita, suggerire allo studente e all'insegnante l'obiettivo successivo da realizzare» in M. COMOGLIO, *Insegnare le competenze a ritroso*.

Le rubriche di valutazione sono costruite e utilizzate dagli insegnanti per le prove di verifica al fine di avere un quadro dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

Le rubriche sono costruite tenendo conto dei seguenti elementi:

Dimensioni. Quali caratteristiche ha la prestazione?

Criteri. Cosa si vuole valutare?

Descrittori. Come possiamo descrivere i criteri o ciò che vogliamo valutare?

Indicatori. Come possiamo esemplificare ciò che vogliamo valutare? Da cosa posso evincere che l'obiettivo è stato raggiunto?

2.7 LA VALUTAZIONE FINALE

In pagella, ogni disciplina viene suddivisa in obiettivi di apprendimento e per ciascun obiettivo sarà individuato un **livello di apprendimento**.

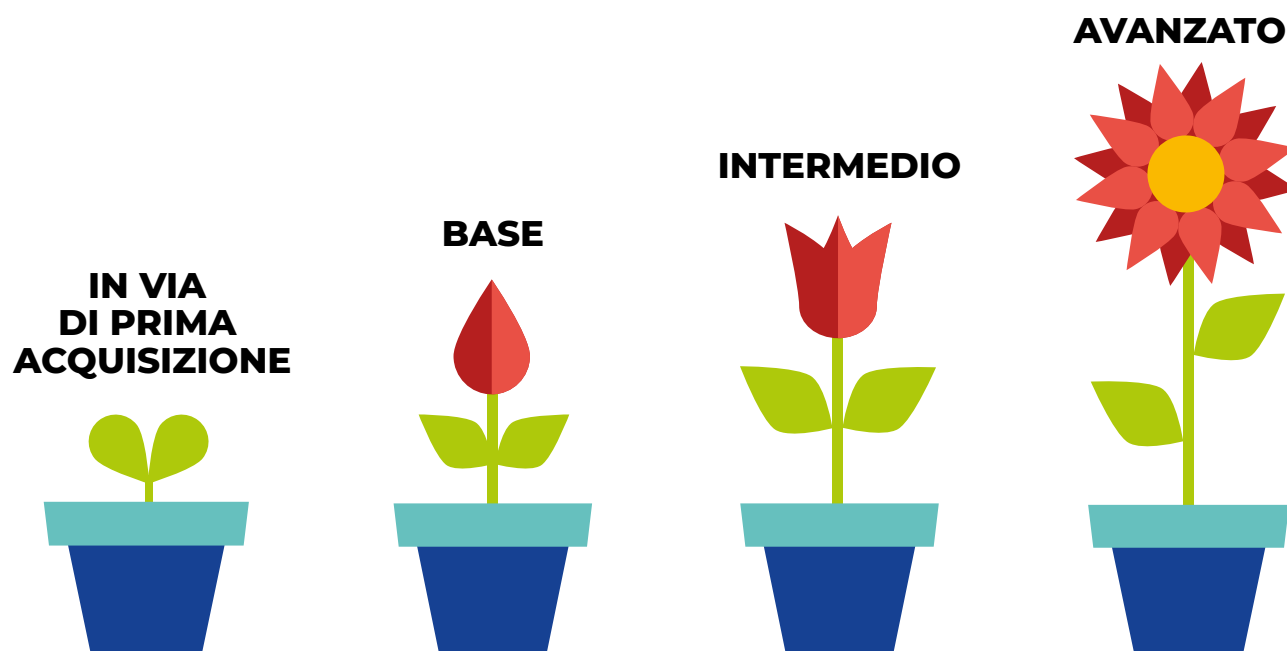
AVANZATO

INTERMEDIO

BASE

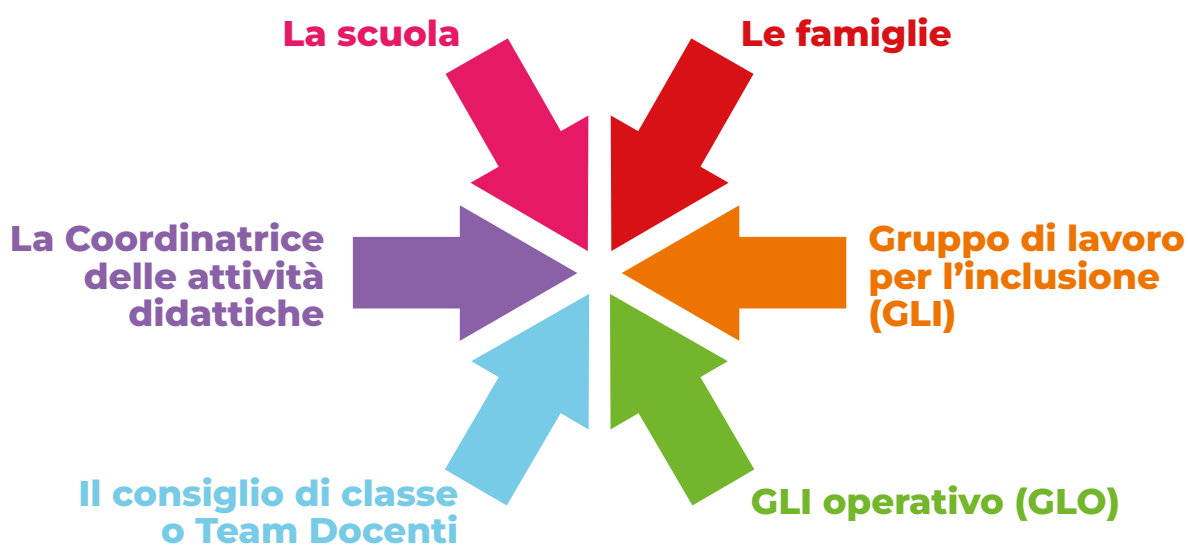
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

Ai bambini i quattro livelli sono stati spiegati con la metafora del fiore, in modo che potessero, in autonomia, “tradurre” la valutazione:



2.8 LA NOSTRA SCUOLA

- Collabora attivamente con i servizi territoriali presenti sul territorio (ATS, Servizio sociale, UONPIA, Associazioni).
- Prevede una continua valorizzazione delle risorse al fine di strutturare percorsi didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva.
- È dotata di postazioni informatiche, di un'aula polifunzionale, di un laboratorio di pittura e una palestra attrezzata per sviluppare progetti inclusivi.



2.9 ULTERIORI ACCORGIMENTI...

Sulla base dei bisogni educativi rilevati sarà possibile attuare...

- permanenza nella scuola Primaria: per casi gravi, dietro esplicita richiesta scritta della famiglia e delle strutture territoriali riabilitative
- richiesta di osservazione/valutazioni interne (psicologa - psicoterapeuta) o esterne (servizi territoriali)
- Incontri formativi specifici per i genitori o corsi di aggiornamento per docenti.

2.10 CONTINUITÀ TRA I DIVERSI ORDINI DI SCUOLA

La Scuola Primaria prevede incontri finalizzati alla continuità educativa con la scuola dell'Infanzia e la Secondaria di Primo Grado dell'Istituto, che si strutturano attraverso attività nel corso dell'anno scolastico e permettono agli alunni di fare esperienza della scuola che frequenteranno in futuro, con la presenza degli insegnanti dell'ordine coinvolto.

3 ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA

3.1 I DOCENTI

I docenti della Scuola Primaria conoscono e condividono la **missione educativa** promossa dal carisma di Maddalena di Canossa, pongono infatti al centro della propria azione didattica l'alunno e la sua promozione integrale in quanto persona. Al fine di garantire un'esperienza formativa completa e aggiornata, i docenti implementano la propria professionalità attraverso una **formazione costante**, partecipando a corsi di aggiornamento sia interni sia esterni. Importante per il Collegio Docenti è collaborare con le famiglie, il territorio e la Chiesa locale, in una **comunione di fini e intenti**. Nelle classi parallele operano **due insegnanti prevalenti** che svolgono rispettivamente l'ambito di lingua italiana e l'ambito di matematica. In particolare, l'insegnante dell'**area linguistica** svolge l'insegnamento di italiano, storia, arte e immagine; l'insegnante dell'**area matematico-scientifica** svolge quelli di matematica, geografia, scienze. Inoltre, durante il **Progetto CLIL** è prevista la presenza di un insegnante madrelingua in affiancamento al docente curricolare.



COORDINATRICE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

Nicoletta Fantini



**VICE
COORDINATORE**
Alessandro Berlingeri



RESPONSABILE ORARIO

Daniela Pessina

**RESPONSABILE
COMUNICAZIONE**

Melissa Marin



DOCENTI PREVALENTI

AREA LINGUISTICO/ANTROPOLOGICA



Valentina Rana

Elisa Terzi



Melissa Marin

Stefania Rivolta



Sara Allievi

Miriam Saccà



AREA MATEMATICO/SCIENTIFICA



Giulia Macalli

Daniele Castelli



Silvia Roncalli

Stefania Rivolta



Giulia Stocco

DOCENTI SPECIALISTI

MADRELINGUA (CLIL)

Hannah Chakan



LINGUA INGLESE

Alessandro Berlingeri



EDUCAZIONE MOTORIA

Massimo Morabito



TECNOLOGIA/INFORMATICA

Daniela Pessina



RELIGIONE CATTOLICA

Giselle Colombo



MUSICA

Omar Mercadante



DOCENTI DI SOSTEGNO



Viviana Ingrà



Cristian Ripamonti

Laura Garberi



Sara Folchini

Angelica De Maria



3.2 GLI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

L'istituto dispone di 10 aule dedicate alla Scuola Primaria, ciascuna dotata di Lavagna Interattiva Multimediale. Ogni aula ospita un numero di studenti in linea con le disposizioni legate all'emergenza sanitaria Covid-19, così da garantire il distanziamento di 1 metro tra gli alunni.

In aggiunta, vi sono laboratori e aule polifunzionali destinate ad attività didattiche pratico-laboratoriali.

Aula di informatica: dotata di una postazione di controllo e di 19 PC, tutti abilitati al collegamento ad Internet, di un proiettore fisso ed una stampante collegata a tutti i PC.

Palestra attrezzata

Cappella: adibita ad Aula Magna in occasioni di formazione, incontro e riunione.

Aula di Musica e Canto: ad uso della Scuola Primaria e Secondaria di I e grado, dispone di 30 posti, pianoforte, tastiera, strumentario Orff, impianto stereo, televisore e di un ricco repertorio audio-video ed attrezzature varie che la rendono idonea ad usi polivalenti. Nell'a.s. 2020-2021 a causa dell'emergenza Covid-19, le lezioni di Musica vengono svolte in Aula Magna.

Giardino interno

Tre sale da pranzo



3.3 L'ORARIO CURRICOLARE

La Scuola svolge il suo servizio **dalle 8:15 alle 16:00** dal lunedì al giovedì e dalle 8:15 alle 13:10 il venerdì, per un totale di 37 ore settimanali. Alle **29 ore di lezioni curricolari** si aggiungono infatti 8 ore dedicate al momento del pranzo e le attività di ricreazione ed accoglienza. Al termine delle lezioni è possibile partecipare al **servizio "Dopo Campanella"**, che accoglie i bambini i cui genitori non possono presentarsi al regolare orario d'uscita.

| DA LUNEDÌ A GIOVEDÌ | | VENERDÌ | |
|---------------------|---------------------|---------------|------------|
| 8.15 – 9.15 | 1° lezione | 8.15 – 9.10 | 1° lezione |
| 9.15 – 10.15 | 2° lezione | 9.10 – 10.05 | 2° lezione |
| 10.15 – 10.30 | INTERVALLO | 10.05 – 11.00 | 3° lezione |
| 10.30 – 11.30 | 3° lezione | 11.00 – 11.10 | INTERVALLO |
| 11.30 – 12.30 | 4° lezione | 11.10 – 12.05 | 4° lezione |
| 12.30 -14.00 | MENSA E RICREAZIONE | 12.05 – 13.00 | 5° lezione |
| 14.00 – 15.00 | 5° lezione | | |
| 15.00 – 16.00 | 6° lezione | | |

Di seguito è riportata l'organizzazione oraria settimanale
Si allega, inoltre, il quadro orario delle singole discipline:

| QUADRO ORARIO DELLE DISCIPLINE | cl. 1^A/B | cl. 2^A/B | cl. 3^A/B | cl. 4^A/B | cl. 5^A/B |
|-----------------------------------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| | ore | ore | ore | ore | ore |
| INGLESE | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| MADRELINGUA in compresenza | 1 CLIL | 2 CLIL | 2 CLIL | 2 CLIL | 2 CLIL |
| ITALIANO | 6 | 6 | 6 | 6 | 6 |
| STORIA | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| ARTE E IMMAGINE | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| MATEMATICA | 6 | 6 | 6 | 6 | 6 |
| SCIENZE | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| GEOGRAFIA | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| TECNOLOGIA | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| MUSICA | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| RELIGIONE | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| EDUCAZIONE MOTORIA | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| TOTALE ore settimanali | 29 | 29 | 29 | 29 | 29 |

3.4 SERVIZI EXTRA CURRICOLARI

TEATRO MUSICAL (CL- 1-2-3-4-5)

Il laboratorio, organizzato dalla Cooperativa Sociale Pepita, è occasione privilegiata di esplorazione e di elaborazione di dinamiche interpersonali e di gruppo, attraverso l'uso di tecniche teatrali in funzione espressiva e comunicativa. È un teatro per incontrarsi, per stare insieme e per stare bene. Attraverso differenti metodologie il laboratorio si pone gli obiettivi di favorire lo sviluppo delle capacità espressivo-comunicative, di coltivare atteggiamenti di ascolto si sé e degli altri, di promuovere la creatività, di allenare la capacità di concentrazione e attenzione.

MOVIE TIME (CL. 1)

Il Laboratorio Movie Time, gestito dall'insegnante di inglese Berlingeri Alessandro, vuole migliorare l'ascolto e la comprensione della lingua inglese. Verrà proposta la visione di alcuni cartoni animati della Disney, che saranno analizzati passo dopo passo, anche attraverso attività ludiche.

CAMBRIDGE (CL- 1-2-3-4-5)

La nostra scuola è centro di preparazione Cambridge. La scuola organizza corsi specifici per il conseguimento di certificazioni linguistiche adeguate alle conoscenze dell'inglese degli alunni. I diversi corsi sono organizzati per livello a seconda delle competenze degli iscritti. Le certificazioni sono rilasciate direttamente dall'università di Cambridge e sono riconosciute a livello internazionale. Gli esami saranno sostenuti in sede, da esperti Cambridge certificati.

La consegna dei diplomi, una volta ricevute le certificazioni, avverrà a scuola con cerimonia.



MULTISPORT (CL. 1-2-3)

Il progetto Multisport è gestito dall'Associazione La Giraffa che seleziona i suoi insegnanti in base a formazione, esperienza e competenza. Le attività sportive avranno carattere ludico polivalente e promozionale dei più vari sport in modo da favorire la formazione umana, la crescita civile, l'auto-orientamento degli allievi e a suscitare la consapevolezza che la consuetudine al movimento è fonte di benessere fisico e psicologico. I moduli vengono organizzati in relazione all'età dei bambini ponendo particolare attenzione alle esigenze individuali all'interno del gruppo per gestire in maniera ottimale le differenti capacità dei ragazzi. L'offerta si compone di 6 sport che possano offrire un diverso input formativo al bambino. Alcuni pacchetti tipo possono essere così composti:

- Judo – Roller – Scherma – Pallamano – Tennis – Nuoto
 - Mountain bike - Gin. Artistica – Tennis – Pallamano – Rugby –Nuoto
-

DOPO CAMPANELLA (TUTTE LE CLASSI)

Dal lunedì al giovedì i bambini hanno la possibilità di frequentare il servizio del "Dopo Campanella", per poter così rimanere a scuola dopo l'orario scolastico. Il servizio inizia alle ore 16.10 e termina alle 17.30. In questo spazio i bambini possono consumare la merenda e iniziare a svolgere i compiti assegnati, seguiti da un'educatrice presente nella scuola.

RESTO A SCUOLA ANCORA UN PO' (TUTTE LE CLASSI, SOLO IL VENERDÌ)

Il progetto "Resto a scuola ancora un po'", gestito da un'educatrice, comprende il servizio mensa e il gioco libero. Inizia alle ore 13 e termina alle 14.30, il servizio è offerto solo per il venerdì